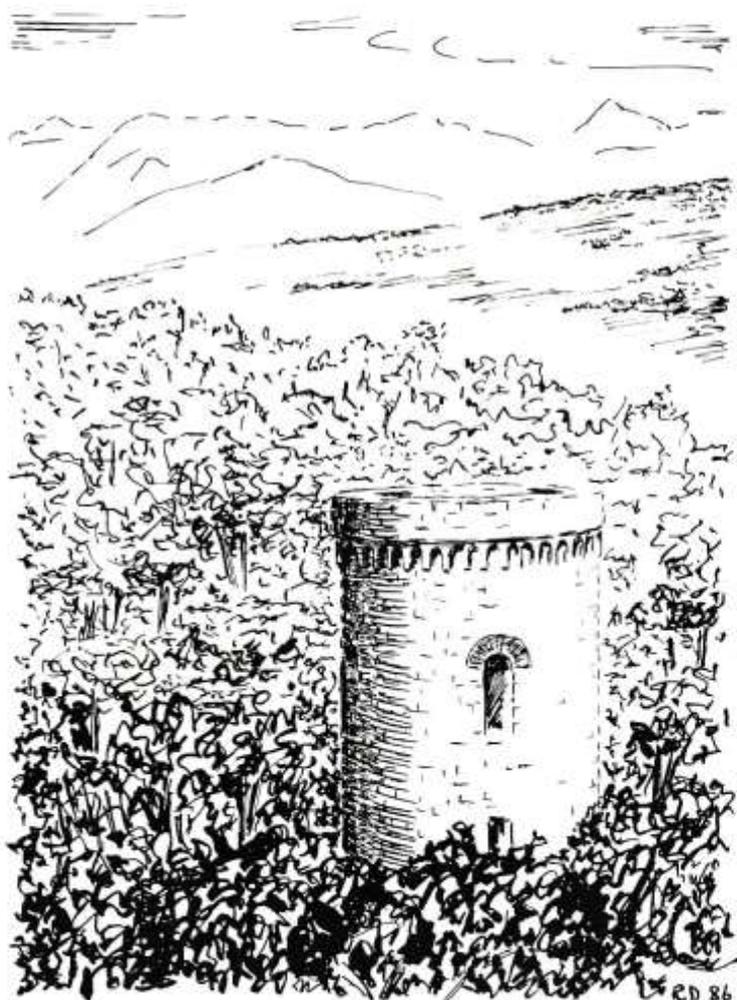


## 27 ottobre

Il giorno successivo, 27 ottobre, è stata inaugurata la «Vedetta Liburnia» che, per iniziativa della nostra Sezione, attrezzata a belvedere sulle Alpi e sui Monti dell'Istria e consegnata alla città di Trieste, che ospita la nostra Sede, viene a completare la costellazione di vedette che caratterizzano la meravigliosa passeggiata

lungo il ciglione del Carso e ricorda ai fiumani il belvedere che il Club Alpino Fiumano nel lontano 1887 costruì sul punto più alto del territorio di Fiume, il monte Luban.

L'ultimo atto della trilogia di ottobre è stato aperto da una Messa al campo officiata dal Cappellano Don Romeo Vio. Successivamente



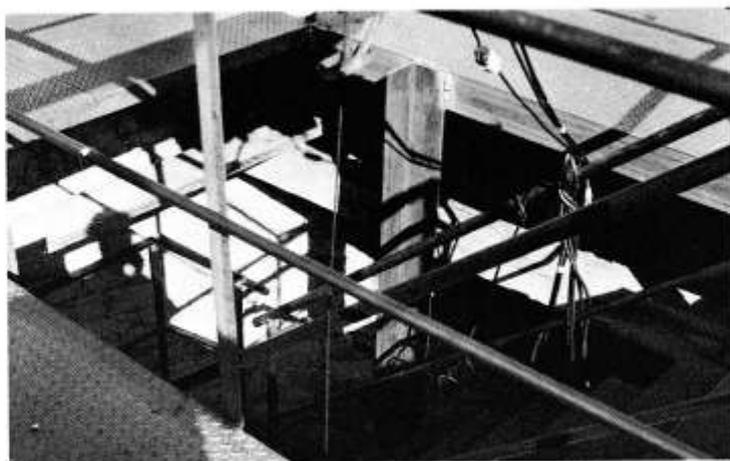
*Vedetta «Liburnia».*

discorsi sono stati pronunciati dal nostro presidente ing. Aldo Innocente, che ha spiegato le ragioni della nostra iniziativa, e dal Presidente Generale del C.A.I. ing. Giacomo Priotto, che ha posto l'accento sulla rilevanza dei valori di cui sono portatrici le Comunità di Fiume e dell'Istria. Il servizio logistico è stato cu-

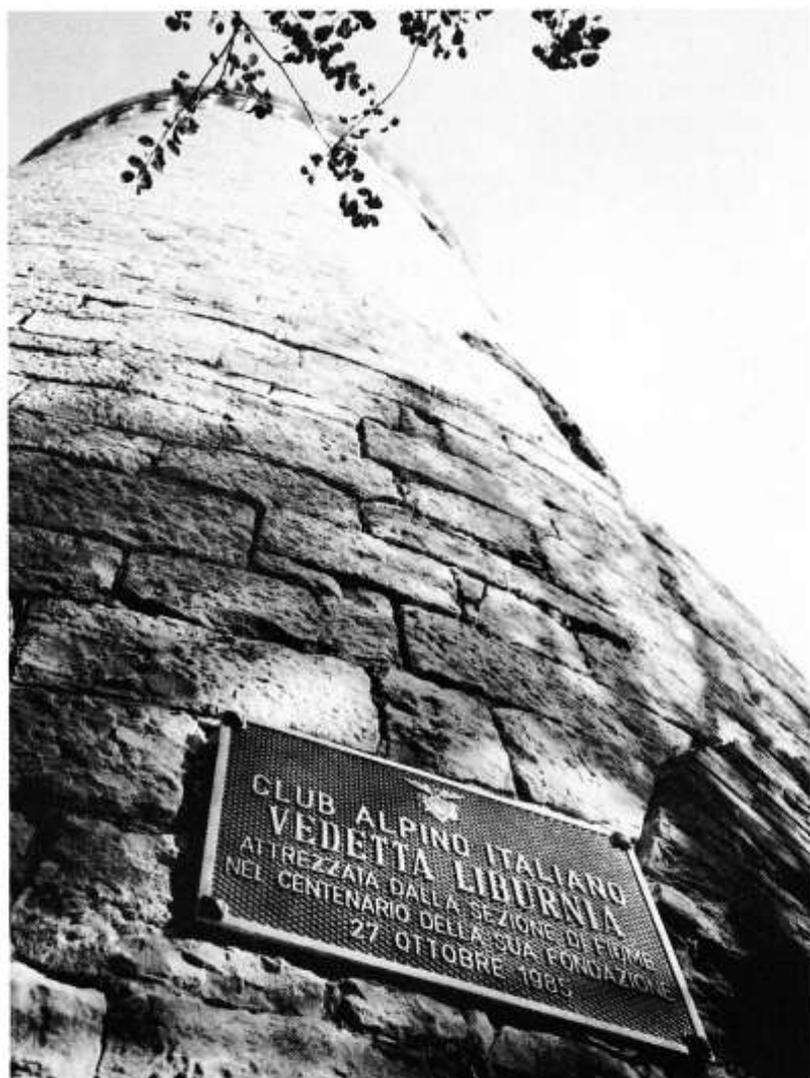
rato dalla sezione di Trieste dell'ANA che ha distribuito pietanze calde agli intervenuti. A tutte queste manifestazioni, che hanno visto una larga partecipazione di estimatori e di simpatizzanti, hanno dato la loro entusiastica adesione la Presidenza Generale del C.A.I. e le Autorità locali e regionali.



*Vedetta Liburnia, vista dalla pineta.*



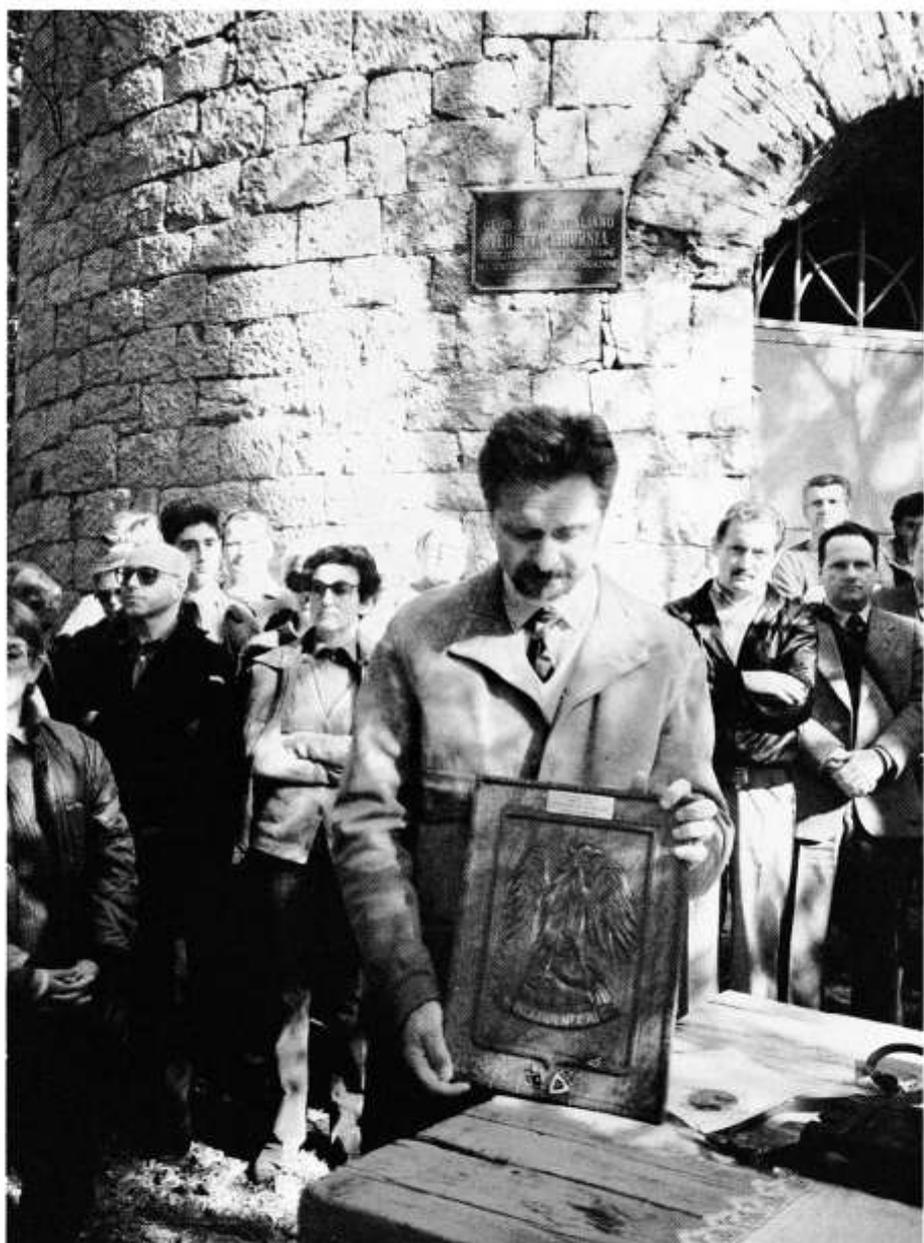
*Vedetta «Liburnia» (Interno): le nuove attrezzature.*



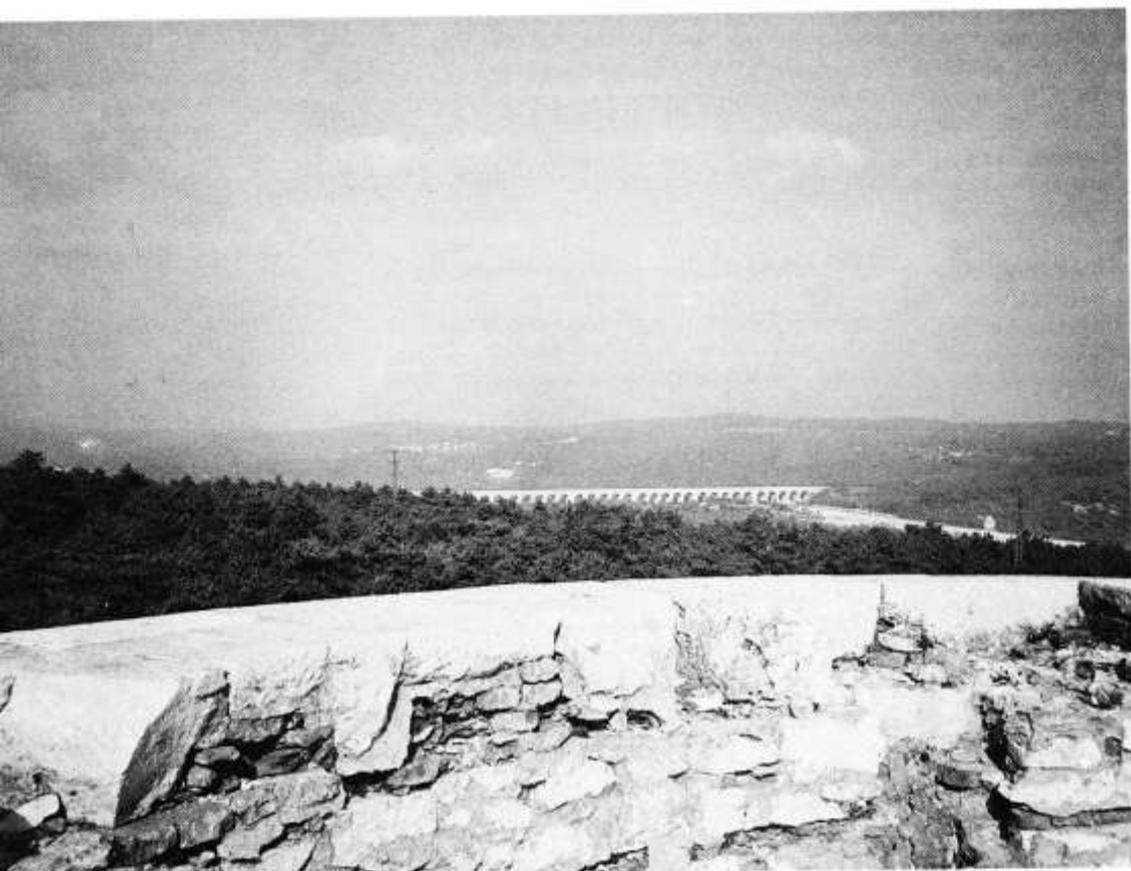
*La targa bronzea.*



*Messa al campo officiata da Don Romeo Vio.*



*Lo stemma della «Città di Fiume», opera dello scultore piranese Giorgio Benedetti, omaggio al sindaco di Trieste.*



*Panorama dalla Vedetta Liburnia.*